6th International Conference on UNESCO Historic Cities Heritage of Peace

UNESCO HISTORIC CITIES, Sustainability and Historic Cities; challenges and opportunities

PRESENTATION

TITLE : CITTA MEDIEVALE DI RODI-SOVRATURISMO E SOSTENIBILITA

REGINA ECONOMIDES

Architect NTUAthens

MCS [Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio](#) U.D.S. 'LA SAPIENZA' ,Roma

Head of Building Projects and Public Spaces

in the Department of Structure and Infrastructure

of the Municipality of Rhodes

contact: regeconomides@gmail.com

mob: +30 6932454996

Negli ultimi anni il termine sovaturismo è entrato ampiamente nel nostro vocabolario ed è diventato sinonimo di viaggi facili e di massa verso zone turistiche. Se a tutto ciò si aggiungono risorse naturali limitate, infrastrutture inadeguate e mancanza di efficace gestione, l'ambiente in senso ampio ne risente negativamente, con conseguente sistematica svalutazione della qualità dell'esperienza dei visitatori e dello standard di vita dei residenti.

Il turismo, inizialmente, era considerato un "industria innocua", priva di impatti negativi. Negli anni '60, fu esaltato come forza trainante per lo sviluppo economico ma, già dalla metà degli anni '70, iniziarono a sollevarsi interrogativi riguardo agli impatti che tale fenomeno poteva arrecare sull'equilibrio ecologico, sull'ambiente economico, sociale e culturale.

Oggi, il settore del turismo rappresenta la più grande industria di infrastrutture e servizi e una fonte importante di scambi economici tra paesi in tutto il mondo. Tuttavia, quando le conseguenze di questo impattano negativamente sull'ambiente della destinazione e sulle comunità locali, sovrastando gli effetti positivi, si verifica il fenomeno del sovratourismo.

Dalla conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile del 2002, sono seguiti trattati, convenzioni e dichiarazioni internazionali che hanno dettato principi e linee guida per il turismo sostenibile. Il turismo sostenibile comprende tutte quelle forme di attività di sviluppo e di gestione che concorrono a mantenere l'integrità ambientale, sociale ed economica e a garantire la prosperità delle risorse naturali, artificiali e culturali. Inoltre, queste attività contribuiscono positivamente ed equamente allo sviluppo economico, migliorando la qualità della vita delle persone che lavorano o risiedono nelle aree protette.

Il turismo sostenibile sta costantemente guadagnando credibilità nell'industria turistica, poiché opera entro le capacità naturali effettive a sostegno della produttività futura, perché riconosce il contributo positivo delle comunità locali verso l'esperienza turistica attraverso le tradizioni e gli stili di vita, ammette che tutte le comunità abitanti le zone turistiche devono avere una quota equa nella distribuzione dei benefici economici, indotti ed anticipare le aspettative delle società locali.

Il rapido incremento del turismo in tutto il mondo è il motivo per cui il turismo sostenibile richiede un'attenzione sempre maggiore. Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2017 Anno internazionale del turismo sostenibile. Questa è stata un'opportunità eccezionale per sensibilizzare e mobilitare gli enti decisionali pubblici e privati e tutti gli soggetti interessati, affinché trovassero le sinergie giuste per contribuire allo sviluppo del turismo sostenibile.

Il nostro club, sensibile a questa tematica, lo scorso Marzo, ha convocato i rappresentanti delle autorità locali e degli enti coinvolti, al fine di sollevare le problematiche del sovraturismo che affliggono Rodi, con l'obiettivo di ottenere una partecipazione nelle procedure decisionali all'interno del processo di pianificazione, sviluppo e gestione del citta medievale.

Inizialmente sono state presentate le convenzioni e i principi internazionali ed europei per la gestione del turismo sostenibile e poi sono state illustrate le linee guida dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che promuovono l'integrazione di tutte e tre le dimensioni dello sviluppo sostenibile: sociale, ambientale ed economica.

Nel nostro Paese Importante è il contributo dell' INSETE (istituto dell'Associazione delle Imprese Turistiche Greche) che fornisce in termini di informazioni e casistiche ; dal 2013, con la propria attività di ricerca e di istruzione stabilisce come asse centrale della sua strategia d'azione , il rafforzamento della sostenibilità del turismo in Grecia. Infatti, riconoscendo l'importanza crescente della sostenibilità dovuta alle moderne sfide ambientali, ai cambiamenti nel quadro legislativo, all'evoluzione del comportamento dei viaggiatori dopo la pandemia e alle esigenze delle comunità locali, offre studi, strumenti e video didattici volti a rafforzare la trasformazione del turismo greco.

In Grecia, appena nel Luglio scorso , è stato presentato il nuovo programma di pianificazione territoriale per il turismo e la gestione dell' impatto ambientale, affinché il nostro Paese possa ottemperare ai propri obblighi internazionali, riguardanti la tutela ambientale, il turismo sostenibile e lo sviluppo sostenibile delle sue diverse regioni.

A Rodi, dopo la prima Convenzione ventennale del 1985 per la citta medievale, che fu pionieristica per l'epoca e che portò al risasanamento della città storica, si cercò di elaborare un nuovo piano operativo per gli anni successivi. L'esigenza di adeguare la citta ai nuovi standard internazionali di sostenibilità, anche affrontando il fenomeno dell'Overtourism, ha portato la necessità di una rinnovata cooperazione tra gli enti direttamente coinvolti, tanto che nel 2023 è stata sottoscritta una nuova Convenzione decennale per la gestione e tutela della città storica.

Questa prevede:

- Il completamento e l'attuazione dello studio del piano regolatore di Rodi,
- la redazione del piano di gestione per la città medievale
- La Gestione e la tutela del complesso monumentale e degli spazi aperti
- L'attuazione della politica abitativa nella conservazione e gestione del patrimonio monumentale

- L'attuazione di studi e politiche riguardanti l'uso di fonti energetiche a impatto ridotto, infrastrutture tecnologiche , regolamentazione del traffico, istituzione di norme specifiche per l'attuazione e il controllo del quadro istituzionale , collaborazioni internazionali.
- L'educazione dei residenti permanenti, dei visitatori, dei lavoratori e degli imprenditori della città medievale

L'intero progetto è in una fase iniziale. Il Comitato per la pianificazione strategica si è riunito per la prima volta il 24 luglio 2024 e sono state semplicemente definite le prime direttive.

Il turismo non è una novità. Fin dall'antichità l'uomo ha esplorato nuovi luoghi per scopi turistici, educativi e psicologici. Particolarmente popolare è il turismo nei centri urbani con pregio culturale, soprattutto in quei siti appartenenti alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, che per tale ragione sono caratterizzati come destinazione attraente ed emblematica. La città medievale di Rodi è famosa per la sua ricca storia e importanza culturale, ed è stata pertanto riconosciuta come Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dal 1988. La sua architettura è costituita da un insieme di influenze provenienti da diverse culture ed epoche storiche ed è una delle città medievali meglio conservate in Europa.

Rodi rappresenta una destinazione turistica di rilevanza internazionale fin dagli anni '60. A partire dal 1980, gli effetti del sovraffollamento turistico cominciarono a diventare evidenti. L'isola, che attualmente ha una capacità di 130.000 posti letto, nel 2024 ha accolto oltre 3 milioni di visitatori, ed è stata tra le 100 destinazioni più popolari sulla piattaforma Best European Destinations per il 2023. Tuttavia, la stagionalità di questo turismo, crea un consistente affollamento in un ristretto periodo dell'anno, rendendo Rodi una delle città europee più congestionate, secondo i dati Eurostat per il 2019, superando ogni anno di più la sua capacità di carico . Da studi dedicati è emerso che il 72% dei visitatori che arrivano a Rodi visiterà la CM , che occupa un'area pari allo 0,03% dell'isola e che attualmente ha una popolazione di 2.000 residenti, quindi nel 2024 la CM è stata visitata da 2.160.000 turisti.

Il turismo e la tutela dei beni culturali a Rodi sono legati da un rapporto complesso. Come in altre destinazioni turistiche storiche, la popolarità del suo patrimonio culturale urbano è stata commercializzata, con impatti ambientali rilevanti quali l'accumulo di rifiuti, l'inquinamento atmosferico, acustico e luminoso , l'insufficienza delle risorse idriche, le perturbazioni estetiche e i danni antropici, che degradano l'ambiente monumentale e naturale.

Tuttavia, se da un lato il turismo rappresenta per Rodi una fondamentale fonte di reddito, offrendo al contempo posti di lavoro e risorse necessarie per la conservazione del patrimonio culturale e storico, dall'altro , il sovratourismo porta al degrado dell'ambiente monumentale e naturale e allo scadimento del prodotto turistico stesso, laddove viene superata la capacità di carico del sito storico.

In quanto città-monumento vivente, la CM richiede un moderno Piano di gestione operativo che regoli il suo funzionamento, con una strategia di monitoraggio continuo, che raccolga dati sulla conservazione, informazioni di natura economica , numero di visitatori, numero di persone che utilizzano i servizi.

Il nostro club sostiene che l'adozione di efficaci misure di approccio sostenibile è imperativa per affrontare il sovraturismo.

Adottare misure per un approccio sostenibile per la CM

L'idea di sostenibilità , contiene i principi di forza necessari per affrontare sfide fondamentali nei settori dell'economia, della società e dell'ambiente. Lo sviluppo sostenibile contribuirà al rafforzamento dell'identità della CM, in relazione alla sensibilizzazione per la tutela del suo patrimonio culturale (vale a dire che il nativo riconosce il valore della sua autenticità e lo protegge) incoraggiando le comunità locali e in particolare i giovani a occuparsi dell'ambiente. In questo modo, il patrimonio culturale costituirà una risorsa vitale per la produzione e la competitività dello sviluppo turistico e, allo stesso tempo, sarà fonte di ispirazione per l'introduzione di soluzioni rispettose dell'ambiente.

Inserire gli interventi di restauro

I siti del patrimonio culturale necessitano di un modello di sviluppo sostenibile, poiché devono essere protetti e perpetuati per le generazioni future. La CM richiede un moderno Piano di gestione operativo che regoli il suo funzionamento sostenibile, in conformità con le convenzioni internazionali, i principi e la legislazione dell'UE. Il ~~suo~~ coordinatore strategico, indirizzerà le collaborazioni multilaterali tra lo stato e gli enti locali, con una strategia di monitoraggio continuo che raccolga dati, con l'obiettivo di orientare il processo verso uno sviluppo sostenibile. Il patrimonio culturale sarà utilizzato come motivazione dello sviluppo sostenibile, nella riqualificazione della città storica, nell'impiego di soluzioni innovative e nel restauro del patrimonio monumentale.

I monumenti non vengono più conservati nell'ambito ristretto del restauro edilizio, **ma** bensì con un approccio sostenibile, vale a dire attraverso la gestione olistica di tutti gli aspetti che li riguardano, tenendo perciò conto dei fattori sociali, economici e ambientali, al fine di garantirne la sostenibilità nel tempo, contribuendo così alla sostenibilità complessiva, al miglioramento della vita e al benessere delle persone.

Azioni strutturali -Infrastrutturali

- Individuare misure idonee per decongestionare la città murata, attorno alle mura e lungo il fronte storico del lungomare, potenziando il trasporto pubblico con veicoli elettrici e sfruttando i collegamenti

pubblici via mare. Espandere l' utilizzo di infrastrutture che favoriscano la accessibilità anche da parte di persone diversamente abili .

-Migliorare le infrastrutture e le reti tecnologiche

-Rilevare e valutare il consumo di acqua durante la stagione di picco ai fini di pianificare e gestirne l'erogazione.

-Approfondire il tema dei rifiuti ed elaborare studi idonei a favorirne la riduzione, promuovere l'utilizzo di impianti geotermici e solari, (p.e., utilizzando pozzi esistenti , tetti e spazi aperti)

- Affrontare le temperature alte: Favorire l'utilizzo di materiali freddi. Sostituire la pietra nera naturale tipo Lardos delle strade della CM con "cool materials" con un risultato estetico equivalente e maggior durata nel tempo. Impiegare "cool materials" negli intonaci, nei colori e nei tetti (Cool Roofs) degli edifici, materiali che favoriscono il raffreddamento naturale e contribuiscono a migliorare il microclima.

Azioni relative al prodotto turistico

Ridistribuire flusso di visitatori verso monumenti meno conosciuti, tramite applicazioni elettroniche e siti web. Limitare il numero dei partecipanti alle visite guidate utilizzando sistemi di prenotazione o di biglietteria con ingressi a tempo limitato. Promuovere il turismo durante tutto l'anno, in particolare favorendo gli accessi delle navi da crociera.

Evolgere il prodotto turistico: dare enfasi alle esperienze turistiche di qualità, come il turismo culturale (visitatore intellettuale). Mostrare particolare attenzione per richiamare visitatori acculturati, consapevoli e attenti alla tutela del patrimonio culturale e dell'ambiente in generale.

Promuovere l'Educazione ambientale volta ad aumentare la consapevolezza e la comprensione delle tematiche ESG (Environment-Society-Governance). Istruire la popolazione locale sui benefici dello sviluppo sostenibile e sul concetto che lo sviluppo economico è indissolubilmente legato alla responsabilità, rafforzando l'orgoglio locale e il rispetto per la tutela del luogo culturale in cui lavorano e vivono.

Recuperare l'autenticità, sostenendo pratiche tradizionali, valorizzando i prodotti tipici e la cucina locale , il patrimonio culturale immateriale , che attraggono il visitatore di qualità.

Favorire l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie intelligenti (smart tourism) in modo di gestire i flussi turistici.

Promuovere la creazione di nuovi prodotti turistici tematici, tramite siti online, come programmi di turismo culturale , eco-turistico o turismo alternativo, che rafforzeranno l'identità dell'isola e

distribuiranno i visitatori su tutto il suo territorio (D'altronde l'isola ha un patrimonio naturale meraviglioso e importanti siti storici). Le attività tematiche contribuiranno alla dinamica di Rodi per la sostenibilità del turismo e amplieranno l'offerta turistica oltre il tradizionale scenario "sole-mare (parchi naturali e osservazione di cervi, escursionismo, campeggi eco-friendly , centri benessere, attività sportive come ciclismo, surf e kitesurf, immersioni subacquee, già molto popolari a Rodi, turismo nautico, terza età ecc.) , che decongestioneranno la CM

Per quanto riguarda la collaborazione con altri enti

Favorire le collaborazioni tra autorità locali ed enti turistici, organizzazioni internazionali ed europee , (pe interreg Europe) , università e centri di ricerca , oltre che l' Istituto greco INSETE per supportare la sostenibilità e la conformità alle norme vigenti. Garantire l'impegno per ottenere certificati di qualità come quello di Green Key

Per quanto riguarda la legislazione

Aggiornare le normative della CM e controllarne rigorosamente l'applicazione ed il rispetto

Ridurre la disponibilità di spazi aperti per ristoranti e bancarelle che ostruiscono gli spazi pubblici

Reclamare le entrate dalle tasse del turismo , dei musei locali che dovrebbero diventare uno dei principali strumenti di finanziamento per la tutela del sito monumentale .

Secondo i principi internazionali di sviluppo sostenibile nel turismo, le fasi del processo di gestione vengono svolte tramite l'elaborazione delle politiche, inizialmente a livello statale e dopo a livello regionale e locale attraverso un processo multilaterale al quale devono partecipare tutte le parti coinvolte.

I manuali pratici della Carta Europea, il moderno toolkit di INSETE, per lo sviluppo e l'evoluzione delle imprese e delle persone nel turismo, e quelli del CENTRAL EUROPE ECO TOURISM, che costituisce una vera e propria leva per la tutela dell'ambiente naturale e la prosperità socio-economica locale, sono strumenti indubbiamente preziosi.

Adottare Strumenti pratici per il meccanismo di raccolta dei dati significativi:

- pe, il metodo San Gallo, che consente l'analisi dei flussi strategici delle visite a partire dalla conoscenza dei viaggiatori che progettano itinerari e li descrivono su mappe;
- il conteggio delle auto, che transitano attraverso "punti di controllo" stabiliti;
- i cellulari, che raccolgono dati e informazioni sul visitatore;
- i GPS che consentono di "seguire" il visitatore tracciando i percorsi preferiti;

- i social media, che rilevano tendenze, preferenze e comportamenti dei visitatori;
- la raccolta di dati statistici,
- le interviste alle persone,
- l'uso di telecamere, ecc.

A livello locale è stato sperimentato uno strumento di studio innovativo dell'Università dell'Egeo per la CM, un sistema informativo geografico online, come strumento di valutazione dei dati. Fornisce dati qualitativi e personali sul patrimonio edilizio di diversi periodi del 1920, 1985 e 2022, evidenziando l'evoluzione dell'insediamento nel tempo. È stato progettato per 2.229 punti spaziali, in un'infrastruttura avanzata di rgs, raccoglie e memorizza dati sulla situazione esistente in loco per quanto riguarda l'uso dell'immobile per piano, il numero dei piani, le condizioni attuali del monumento, l'accessibilità, ecc. Il sistema aspira ad essere uno strumento modello, che può essere continuamente arricchito, per la valutazione degli impatti socio-economici e spaziali dell'iperturismo" sul patrimonio monumentale di Rodi, e la prevenzione e la limitazione degli impatti negativi sull'ambiente monumentale, nonché un mezzo per la formulazione di politiche di protezione.

La pianificazione per la sostenibilità della CM è particolarmente rilevante e sarà l'inizio degli sforzi per salvaguardare l'intera isola. Lo sviluppo turistico sostenibile come obiettivo richiede un lungo processo che, per dare i suoi frutti nel tempo, deve essere svincolato da vicoli ciechi problematici.

Nel riconoscere il problema del "sovratourismo", sembra esserci l'intenzione da parte dello stato di regolare alcune patologie con restrizioni e disposizioni di tutela delle unità spaziali turistiche, però la recente legislazione, invece di limitare le attività imprenditoriali costruttive, promuove investimenti di dubbia capacità di carico.

Dopo un decennio in cui lo sviluppo del turismo cresceva indiscriminatamente e la pianificazione regionale e locale restava in gran parte inapplicata, dubito che il nuovo piano regolatore intenda limitare la tendenza al "sovraffollamento turistico", anzi sembra rafforzarlo piuttosto che regolarlo poiché fornisce incentivi per le nuove costruzioni, anche in aree protette.

A Rodi, negli ultimi anni, si è sviluppata una forte preoccupazione per il futuro del turismo. Coloro che storicamente l'hanno presentato come un percorso unidirezionale e una benedizione, sono costretti a riconoscere che il suo eccessivo sviluppo ha determinato effetti sfavorevoli, soprattutto a causa della inadeguatezza delle risorse e delle infrastrutture, e agli impatti nell'ambiente e nel patrimonio culturale.

Affinché il CM mantenga la sua posizione di rilievo nella lista della cultura mondiale e possa rivendicare la celebrazione della 19a Conferenza del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO a Rodi nel 2028, 40 anni dopo la sua dichiarazione (come è stato menzionato alla Conferenza delle Città Patrimonio Mondiale dell'UNESCO a Cordova nel 2024 dal sindaco di Rodi), è necessario comprendere che la sua gestione e protezione devono entrare in una nuova era di sostenibilità, che comporta la responsabilità della gestione, del monitoraggio e della manutenzione da parte delle Autorità competenti, a livello regionale, ma anche nazionale, sulla base della convenzione che tutti gli Stati membri che hanno il relativo status UNESCO hanno ratificato.

Il "turismo sostenibile", con tutto ciò che lo accompagna, è una scelta indiscutibile per la CM di Rodi e la sua città medievale. Inaugurerà un periodo di grandi cambiamenti poiché gli interventi umani saranno soggetti a regole, sia nell'ambiente naturale che in quello artificiale ed in questo senso, rappresenterà davvero un ritorno all'idea di Equalità e di Giustizia.